

# Il Cardinale che ha battezzato la principessa Vittoria di Savoia

## Il Cardinale Giovanni Cheli a Grottaglie

di Gianpaolo Cassese

Lo scorso 9 giugno, cogliendo un mio personale invito, Sua Reverendissima Eminenza il Cardinale Giovanni Cheli, uno degli uomini più prestigiosi del Clero Vaticano e della diplomazia internazionale, ha fatto visita alla nostra cittadina. Il Cardinale Cheli è giunto a Grottaglie in forma privata dopo una breve tappa presso l'Antica Masseria Monti del Duca. Già nella scorsa estate Sua Eminenza era stato a Grottaglie per visitare il famoso Quartiere delle Ceramiche. Questa volta la visita si è concentrata nel centro storico ed in particolare nei pressi della Chiesa Madre dove è stato informato delle precarie condizioni del "Cappellone di San Ciro". Il Cardinale Cheli, prima di ripartire, ha avuto il piacere di degustare dei succulenti

piatti della nostra gastronomia presso una nota osteria locale. La presenza di personaggi di tale importanza non può che giovare alla nostra città. Il Cardinale Cheli oltre ad essere un uomo di alto profilo della Chiesa romana, è anche un importante diplomatico e, come tale, è sempre a stretto contatto con ambasciatori, capi di stato e ministri di mezzo mondo. Giusto per citare un esempio recente, è stato proprio Sua Eminenza il Cardinale Cheli a battezzare nella basilica di san Francesco di Assisi

la principessa Vittoria di Savoia, figlia di Emanuele Filiberto e Clotilde Courau. Da piemontese doc,



il Cardinale Cheli è un appassionato di viticoltura, tanto che nella sua bella terrazza, coltiva alcune piante di vite provenienti da diverse località mondiali. Inutile aggiungere che tra quelle piante, da alcuni

mesi, trova posto una bella pianta di uva "Vittoria" proveniente da Grottaglie, che sta per dare i suoi primi frutti...

### Cenni biografici

Il Cardinale Giovanni Cheli, Presidente emerito del Pontificio Consiglio della Pastorale per i Migranti e gli Itineranti, è nato a Torino (Italia) il 4 ottobre 1918. Conseguì la licenza in teologia e la laurea in Diritto Canonico venne chiamato alla Pontificia Accademia Ecclesiastica per il servizio diplomatico della Santa Sede. Dopo la Nunziatura Apostolica in Guatemala e in Spagna, ritornò in Italia chiamato dal Consiglio per gli Affari Pubblici della Chiesa dove, per sei anni, fu stretto collaboratore dell'allora Segretario di quella Sezione della Segreteria di Stato, l'Arcivescovo Agostino Casaroli,

con il compito di condurre le trattative fra la Santa Sede e alcuni Paesi dell'Est. Nel 1973 fu nominato Osservatore Permanente della Santa Sede presso le Nazioni Unite e, nel settembre del 1978, Arcivescovo titolare di Santa Giusta e primo Nunzio Apostolico presso quell'Organizzazione Internazionale. Otto anni dopo (settembre 1986) venne richiamato a Roma come Pro-Presidente della Pontificia Commissione per la Pastorale dei Migranti e degli Itineranti divenuta poi, con la Costituzione Apostolica «Pastor Bonus» del 1988, Pontificio Consiglio della Pastorale dei Migranti e degli Itineranti. Divenne così il primo Presidente di quel nuovo Dicastero della Santa Sede. Da Giovanni Paolo II creato e pubblicato cardinale del concistoro del 21 febbraio 1998, diacono dei Santi Cosma e Damiano. Dall'ottobre



del 1998 il Cardinale Cheli è Presidente emerito del menzionato Pontificio Consiglio e si dedica attivamente a varie attività pastorali e di studio. È insignito dell'Ordine di Isabella la Cattolica; di Comendatario dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana e della "Verdenskruz" della Repubblica Federale di Germania.

### Un po' di storia

## Carlo Ebonga, il pilota congolese che fu battezzato nella nostra città

### Grottaglie e l'ufficiale nero

di Francesco Occhibianco

Carlo Ebonga. Il suo nome suona come il "tam tam" bombardabile di un tamburo africano, ricor-



da il sole che brucia le pietre del grande paese dell'Africa equatoriale, il Congo, l'ex Zaire.

Forse alcuni grottagliesi hanno sentito parlare di un episodio accaduto 35 anni fa nella nostra città.

Carlo Ebonga è stato il primo adulto di colore a ricevere, a Grottaglie il sacramento cristiano del battesimo, il 31 maggio 1964.

Il "Tornate a Cristo" del tempo

riportò un ampio reportage e la notizia fu diramata dalla RAI e dalla stampa locale. Ebonga era un giovane di 22 anni, allievo ufficiale presso la SCIV di Grottaglie, nato nella foresta pluviale di Bolobo il 21 ottobre 1941, figlio di commercianti, di religione protestante. Insieme ad altri 11 allievi ufficiali egli giunse nel nostro paese, presso lo scalo aeroportuale "Marcello Arlotta", per frequentare un corso nella rinomata

a Grottaglie senti forte il desiderio di farsi cristiano. Nel suo cammino di fede il giovane ufficiale fu seguito dal cappellano militare Don Alfonso Margherita. Il gesuita padre Vincenzo Campagna si occupò dei preparativi ed organizzò la cerimonia di Battesimo. «A tale notizia il volto nero del congolese s'illuminò di gioia. Da quel momento non si parlò d'altro che del battesimo». Al "battesimo di Ebonga" parteciparono le due Congregazioni mariane (maschile e femminile) della città e la Messa fu presieduta dall'arcivescovo di Taranto Mons. Guglielmo Motolese e dal superiore dei gesuiti Vin-



cenzo De Francesco S.I.

All'avvenimento presero parte anche il sindaco Giuseppe Bagnardi e diverse autorità militari (tra le quali il colonnello pilota Enzo Bianchi, comandante della Scuola centrale Istruttori Volo di Grottaglie). «La devozione e l'atteggiamento di Carlo, specialmente al momento del battesimo, ha commosso tutti». (Tornate a Cristo, Anno XIX, maggio-giugno 1964, pp.16-18). All'uscita dal Santuario, il neo battezzato fu festeggiato dai compagni, dai colleghi italiani, dagli ufficiali e da una folla di cittadini grottagliesi. Ebonga morì per un tragico incidente a Leopoldville il 6 marzo 1965.

Parla il presidente del consorzio di imprese nato tre anni fa e che porterà a Grottaglie nuove imprese e nuovi posti di lavoro

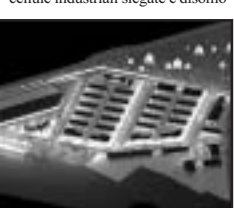
## "Marco Polo" a Grottaglie

di Luca Bovino

Con l'approvazione in Consiglio Comunale della variante urbanistica al PRG avvenuta nei giorni scorsi, prende ora concretamente

il via l'operazione "Marco Polo", che è finalizzata alla realizzazione di un complesso industriale nella nostra città. Abbiamo ascoltato il presidente del consorzio di imprese Mimmo Quaranta, uno degli ideatori dell'iniziativa. «Marco Polo si basa sulla volontà di ricercare nuovi prodotti per far nascere nuovi mercati» ci spiega Quaranta, «è questo il proprio auspicio del consorzio Marco Polo, cioè che a Grottaglie nasca un nuovo insediamento commerciale che favorisca lo sviluppo di un nuovo modo di fare impresa. Nella sostanza Marco Polo non vuole essere uno dei soliti distretti industriali, come ce ne sono già tanti in giro,

legato all'industria tessile, piuttosto che al settore oleario, o quello vitivinicolo e via discorrendo. Né tantomeno vuole tramutarsi in un luogo fisico dove vivano tante piccole cellule industriali slegate e disomogenee fra loro. L'obiettivo», continua Quaranta, «è quello di realizzare un vero e proprio villaggio aziendale che viva ed esprima le proprie capacità industriali 24 ore su 24. È un progetto ambizioso ed innovativo, ma soprattutto organico e coordinato. A Grottaglie sorgerà un insediamento con una molteplicità di attività produttive legate da un centro direzionale. All'interno di "Marco Polo" l'utente



potrà avere a disposizione una gamma amplissima di servizi, dall'agenzia viaggi, al noleggio auto, dal fotografo, al sevizio grafico di copisteria, ed inoltre assistenza elettrica, allestitori, agenzie assicurative, servizi di spedizionieri, trasportatori, operatori logistici, magazzini e impianti di celle frigorifere. E tutte aziende che presteranno la loro opera nelle varie imprese del consorzio. All'interno del consorzio figurano imprese grottagliesi e non, pugliesi e non. Penso che la circostanza che vi siano imprese provenienti anche da altre regioni che vogliono investire a Grottaglie la dica lunga sulla credibilità e sull'affidabilità del consorzio, nonché sull'appetibilità di avere un posto ed un ruolo all'interno dell'area "Marco Polo". Il consorzio, pur raggruppando una ventina di imprese non ha ancora esaurito i lotti a disposizione dei nuovi eventuali operatori industriali o commerciali che vogliono partecipare».

**Solito bimbi**  
dal 1972

le chicche della nonna

Via Delle Torri, 21 - Tel. 099.5666490 - GROTTAGLIE

STYLE AND FASHION  
PARRUCCHIERE  
UOMO DONNA  
OI  
Patronella Gianni  
Via De Gasperi N°64  
Tel.349/0708269 Grottaglie (TA)